

infondazione

"Infondazione" - Mensile edito e redatto da Fondazione Bambini e Autismo, Via Vespucci 8/a Pordenone, stampato c/o Tipografia Trivelli Via Molinari, 41 Pordenone. Autorizz. Tribunale di Pordenone Decreto del 17/04/2008, N. Reg. Stampa 4. Direttore Responsabile: Davide Del Duca.

Domani accadrà



Dal 4 al 10 Novembre: Settimana Vacanza di autunno presso l'agriturismo **Borgolucce** di Susegana TV. Nella splendida cornice delle colline del prosecco, si trova un classico edificio rurale completamente ristrutturato con una vista notevole sul panorama della campagna veneta. Qui saranno ospitati i nostri giovani adulti per una nuova avventura che prevede attività educative e di svago nel territorio circostante, ma anche in altre località del tessuto urbano delle città.

L'8 e il 9 Novembre a Matera presso l'Istituto di Istruzione Superiore "I. Morra", all'interno del progetto "Strategie pratiche per la cultura dell'inclusione", si terrà un corso di formazione sul tema: "I Disturbi dello spettro autistico a scuola". Formatore del corso riservato ai docenti, la Dott.ssa. Cinzia Raffin.

Il 13 Novembre a Fidenza (PR) presso il Centro della Fondazione in Via Ferraris 13/b, dalle ore 18.00 alle ore 20.00, Parent Training di gruppo per genitori e familiari di bambini in carico alla Fondazione nel territorio di Parma. Relatore la Dott.ssa Anna Volzone neuropsichiatra e Direttore Sanitario della sede della Fondazione di Pordenone. Coordina il Dott. Alessio Testi.

Il 14 e il 15 Novembre a Pordenone al mattino presso l'aula magna del Centro Operativo della Fondazione Bambini e Autismo in via Vespucci 8/a, corso di formazione per il personale dell'arma dei Carabinieri sulle caratteristiche delle persone con autismo, all'interno del disciplinare di collaborazione tra Prefettura e Fondazione Bambini e Autismo ONLUS. Docente la Dott.ssa. Cinzia Raffin.

Il 14 Novembre a Spilimbergo (PN) presso l'IIS "Il Tagliamento" nell'Auditorium della sede, dalle ore 14.30 alle 17.30 continua il Corso di Formazione per docenti, educatori e studenti dell'Istituto. Tema dell'incontro: gli ASD, ricadute e strategie in ambito scolastico. Docente la Dott.ssa Emanuela Sedran.



Il 15 Novembre alle ore 18.00 a Pordenone presso Palazzo Montereale Mantica in Corso Vittorio Emanuele II inaugurazione della mostra "**Mosaicamente 13 - Omaggio al Genio Leonardo da Vinci**" opere realizzate presso "l'Officina dell'arte" il centro lavorativo per persone con autismo adulte della Fondazione Bambini e Autismo ONLUS. Le opere sono state prodotte artigianalmente partendo dalle suggestioni delle varie opere di Leonardo e sono il frutto di un lavoro collettivo. La mostra rimarrà aperta nei fine settimana sino al 22 Dicembre con i seguenti orari: Venerdì 17.00-19.30, Sabato e Domenica 10.30 -12.30/ 17.00-19.30. Al Mercoledì e al Venerdì visite guidate e stage per le scuole dalle 10.00 alle 12.00 su prenotazione. Per info 0434/551463.

Il 19 Novembre a Spilimbergo (PN) presso l'IIS "Il Tagliamento", nell'Auditorium della sede coordinata, dalle ore 14.30 alle 16.30, workshop per 20 docenti dell'Istituto con presentazione dei casi da parte dei partecipanti per l'individuazione di strategie utili per la didattica. Docente la Dott.ssa Emanuela Sedran.



Il 22, il 23 e il 24 Novembre a Pordenone, presso Palazzo Montereale Mantica in Corso Vittorio Emanuele II, secondo weekend della mostra "**Mosaicamente 13 - Omaggio al Genio Leonardo da Vinci**" opere realizzate presso "l'Officina dell'arte" Centro lavorativo per persone con autismo adulte della Fondazione Bambini e Autismo ONLUS. Orari di apertura : Venerdì 17.00 -19.30, Sabato e Domenica 10.30 -12.30/ 17.00 -19.30. Al Mercoledì e al Venerdì visite guidate e stage per le scuole dalle 10.00 alle 12.00 su prenotazione. Per info. 0434/551463.

Il 25 Novembre a Pordenone presso il Centro Operativo della Fondazione in Via Vespucci 8/a, dalle ore 16.30 alle ore 18.30, Parent Training di gruppo per genitori e familiari di bambini e adulti in carico. Relatore dell'incontro sarà la Dott.ssa Emanuela Sedran che tratterà il tema: "Aspetti e comportamenti problematici nella vita quotidiana".

Il 28 Novembre a Spilimbergo (PN) presso l'IIS "Il Tagliamento" nell'Auditorium della sede coordinata dalle ore 14.30 alle 16.30, workshop per ulteriori 20 docenti dell'Istituto con presentazione dei casi da parte dei docenti partecipanti, individuazione di strategie utili per la didattica. Docente la Dott.ssa Emanuela Sedran.

Domani accadrà



Il 29, il 30 Novembre e il 1° Dicembre a Pordenone, presso Palazzo Montereale Mantica in Corso Vittorio Emanuele II, terzo weekend della mostra "**Mosaicamente 13 - Omaggio al Genio Leonardo da Vinci**" opere realizzate presso l'Officina dell'arte, centro lavorativo per persone con autismo adulte della Fondazione Bambini e Autismo ONLUS. Orari di apertura : Venerdì 17.00-19.30, Sabato e Domenica 10.30 -12.30/ 17.00-19.30. Al Mercoledì e al Venerdì visite guidate e stage per le scuole dalle 10.00 alle 12.00 su prenotazione info. 0434/551463.

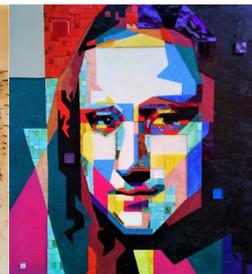


Il 30 Novembre a Fidenza (PR) presso il Teatro Magnani in Via Verdi 1, alle ore 20.30, spettacolo teatrale promosso dall'Associazione CRAL Bormioli dal titolo: "Tutti a scuola" di e con la compagnia "Quelli di Noveglia", regia di Gianluca Nevicati. Lo spettacolo è patrocinato dalla Federazione Italiana Teatro Amatori. L'ingresso è a offerta libera e l'Associazione CRAL Bormioli destinerà il ricavato alla Fondazione Bambini e Autismo sede di Fidenza. Anche queste risorse andranno a incrementare il budget necessario allo sviluppo di progetti per le persone con autismo, primo dei quali sarà il trasferimento e l'ampliamento della sede operativa per offrire un servizio terapeutico e riabilitativo ad un maggior numero di persone che chiedono di essere prese in carico dalla Fondazione.



Il 6 Dicembre a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) presso il Centro per l'Autismo di Barcellona Pozzo di Gotto, alle ore 10.00, inaugurazione del laboratorio di arte musiva con le autorità cittadine. Alle ore 18.00 presso l'Auditorium San Vito inaugurazione della mostra di mosaici realizzati presso l'Officina dell'arte di Pordenone: "Omaggio a Tamara De Lempicka". A seguire tavola rotonda sui temi dell'autismo, degli adulti e del lavoro. Per la Fondazione intervengono la Presidente Cinzia Raffin e il Direttore Davide Del Duca.

Il nostro Leonardo



Questa edizione di **Mosaicamente** è per certi versi atipica. Infatti in passato ci siamo sempre occupati di autori del tardo '800 o del '900 e mai avremmo pensato di andare così indietro nella storia dell'arte, e soprattutto mai avremmo pensato ad un personaggio come Leonardo. Poi la contingenza delle cose, l'anniversario della morte e le molte iniziative dedicate, ci hanno fatto riflettere sul suo eclettismo, sulla sua geniale capacità di misurarsi con le molte intuizioni che venivano dall'osservazione della natura e dalla volontà di provare "strade" mai battute.



Abbiamo quindi preso in considerazione le sue

opere, non solo pittoriche, per ripensarle in maniera non convenzionale. La guida in questi approcci è stata naturalmente quella dei nostri straordinari mosaicisti che all'Officina dell'arte si sono dedicati con quella cura, che per molti di loro è necessaria a prescindere dai mosaici per vivere in questo mondo (disordinato), alla reinterpretazione in chiave assolutamente personale di alcune opere leonardesche. Ne è nata così una galleria di manufatti che, partendo a volte dai particolari delle opere, hanno avuto una nuova luce interpretativa. Si pensi ad esempio ai disegni, che costituiscono una parte importante dell'eredità del Genio: alcuni di questi sono stati tradotti attraverso l'uso dei chiodi di diversa dimensione e foggia, oppure si pensi alle macchine ricostruite in maniera tridimensionale e poi mosaicate. Ma l'ispirazione più significativa nelle reinterpretazioni è venuta dalla pop art, un genere artistico sicuramente lontano dall'arte musiva convenzionale ma assai vicino al gusto immaginifico della nostra attuale società. Nel "nostro" Leonardo perciò c'è molta contemporaneità e per certi versi irriverenza, ma c'è anche l'impegno di sempre nel confezionare opere che dimostrino quanti talenti nascosti ci sono nelle persone con autismo, talenti che possono emergere se le persone sono messe nelle giuste condizioni di vita.



infondazione

Stanno arrivando le festività e la Fondazione sia a Pordenone che a Fidenza sta preparando i regali solidali



Ci sono vari modi per raccogliere fondi per una buona causa ma sicuramente è bello regalare a qualcuno a cui teniamo un dono che aiuta altre persone che versano magari in situazioni più complicate.

La Fondazione da anni, in prossimità delle feste natalizie, propone regali solidali che servono ad incrementare le risorse per i progetti nati per le persone con autismo e per il benessere delle loro famiglie.



Anche per questo Natale 2019 si potranno perciò apprezzare i panettoni e i pandori di grande qualità confezionati all'Officina dell'Arte di Pordenone e nel Centro di Fidenza.

Si potrà poi trovare il "vino buono" (le bollicine per brindare) e i "biscotti Fondazione", sempre confezionati dai giovani adulti del Centro, che tanto successo hanno avuto l'anno scorso.

Ma accanto a queste autentiche leccornie (sono arrivati anche i baci di dama al cioccolato) vi saranno altre interessanti idee regalo frutto del lavoro dei nostri straordinari mosaicisti.

Tutte le risorse che raccoglieremo andranno a progetti concreti.



A Pordenone contribuiranno alla costruzione dell'Unità di Urgenza per l'Autismo, a Fidenza contribuiranno a finanziare, tra le altre cose, il cambio di sede che porterà la Fondazione nel centro della città, in una struttura che, quando sarà ristrutturata per le nostre necessità, sarà quasi doppia per metri quadri rispetto alla attuale, e quindi in grado di accogliere un maggior numero di utenti in un edificio storico.



Per tutte le info a Pordenone: tel 0434 551463 a Fidenza tel. 0524 524047.

**Se ancora non lo hai fatto, fallo!
Dona il tuo 5x1000 alla
Fondazione per arrivare al tetto
dell'Unità di Urgenza per l'Autismo**

C.F.91043880938

Un tuo piccolo gesto può essere per molti un grande risultato

25 e 26 Ottobre a Pordenone si è parlato di autismo ed emergenza con grande partecipazione di pubblico



Volendo fare una breve cronaca dei due giorni di lavoro sul tema autismo ed emergenze, c'è da dire, come prima cosa, che c'è stata una grande affluenza sia al workshop che si è tenuto al Consorzio Universitario di Pordenone, che al Convegno del giorno successivo che si è tenuto alla Sala convegni della Fiera di Pordenone. Stiamo parlando di oltre 400 persone in due giorni, che per i temi trattati sono veramente tante. Nel workshop, che era dedicato soprattutto ai soccorritori, molto apprezzata è stata la lezione magistrale sull'autismo che ha fatto emergere da parte di questi ultimi una sete e necessità di conoscenza per una materia che spesso, a livello generale, è mediata probabilmente perlopiù dalla visione di film di fiction. Mentre per i soccorritori è importante sapere come comportarsi nel caso, non remoto visti i numeri (in Italia si stimano dai 500 ai 600 mila casi di autismo), che in una situazione di emergenza siano coinvolte una o più persone con autismo. A tal fine molto apprezzata è stata l'ipotesi di lavoro: "se a perdersi fosse una persona con autismo?" attraverso la quale si sono fatte vedere delle simulazioni e il pubblico è potuto intervenire per dare il proprio contributo.

Molto apprezzato e funzionale è stato anche il contributo dei Vigili del Fuoco di Pordenone che hanno, assieme alla Fondazione, realizzato un vademecum del soccorritore che è scaricabile gratuitamente sul sito nazionale dei Vigili del Fuoco o su quello della Fondazione. Il vademecum dà alcune indicazioni pratiche e spiega concretamente ad esempio come sia importante comunicare con le immagini piuttosto che con le parole.

Altra questione importante emersa, affinché ci sia inclusione e funzionalità nelle strategie di soccorso, è quella legata alla necessità che anche la persona con autismo aiuti il soccorritore a farsi trovare, mettendo in atto semplici comportamenti che sono però funzionali al buon esito della ricerca sia in ambiente naturale che in ambiente urbano. Dunque la preparazione anche delle persone con autismo in questa materia può diventare la chiave fondamentale per il buon esito delle ricerche.

Per quanto riguarda il Convegno del giorno seguente, a cui hanno presenziato numerose autorità tra cui il Governatore della Regione Friuli Venezia Giulia e il Prefetto di Pordenone, sono emerse cose molto interessanti su cosa si intenda per città "autism friendly" e su quali accorgimenti da Pordenone possono essere estesi a tutto il Paese. Fra questi il tesserino di riconoscimento che il Prefetto ha comunicato avere avuto il benestare del Ministero dell'Interno per la sua diffusione a livello nazionale. Si tratta di un tesserino con foto che la persona con autismo potrà portare con sé e imparare ad esibire, qualora gli venga richiesto dalle Forze dell'Ordine o da altro soccorritore. Nel tesserino, oltre alla foto e ad alcune informazioni utili, ci sono elencati i numeri di telefono dei caregiver, e dei familiari, e il numero del centro di riferimento dove la persona è seguita. Nella parte retrostante vi sono alcune brevi annotazioni che riguardano quella determinata persona del tipo: *per favore non parlare ad alta voce, oppure non mi toccare, ecc.*, il tutto per evitare che l'intervento del soccorritore inneschi involontariamente criticità e comportamenti apparentemente inspiegabili.

Durante il workshop è stato presentato un kit per le emergenze e il relativo training per insegnare alla persona con autismo come usarlo. Altri sono state mostrate quelle azioni da effettuare in situazioni di emergenza in ambiente montano grazie anche alle indicazioni e al supporto del Soccorso Alpino. Nel kit ci sono cose apparentemente banali come un fischietto, una torcia, una coperta termica, ma anche un orologio geolocalizzatore con una sim per le chiamate di emergenza, e poi ci sono le istruzioni visive affinché la persona con autismo che si perde possa adoperare i vari strumenti e mettere in atto i comportamenti imparati nei training.

In ultimo sono intervenute figure apicali della Protezione Civile Nazionale e della Croce Rossa ed è intervenuto telefonicamente l'ing. Dattilo capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Da tutti è emerso la volontà di fare squadra, di dotarsi di nuovi strumenti e soprattutto di progettare delle sessioni formative affinché in ogni parte del Paese vi sia la possibilità di intervenire in maniera appropriata con questo tipo di disabili. Tale volontà rappresenta una piccola grande rivoluzione che contribuisce ad allargare sempre più la cultura della sicurezza e accessibilità anche alle persone con disabilità di tipo cognitivo. Nel panorama del disturbo mentale le persone con autismo sono sicuramente fra le più complesse ma, come si è convenuto nel congresso, se riusciremo a trovare delle soluzioni per queste persone, avremo trovato delle buone prassi anche per molte altre persone che si trovano in uno stato di fragilità di diverso tipo.